

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	21
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	37
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	46
Commento agli indicatori	52

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Classe: LM/SNT1

Sede: Università degli Studi di Palermo, sede Via del Vespro 127, 90127 PALERMO

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento Promozione della Salute, Materno - Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE), Scuola di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Palermo

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011 (ex DM 509/99); 2015-2016 (DM 270/04)

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Mario Giuffrè	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof. Antonio Laganà	(Responsabile del Riesame, Componente AQ)
Prof. Maurizio Soresi	(Eventuali altri docenti del CdS, Componente AQ)
Sig. Ciro Fabio Mastropaolo	(Rappresentante degli studenti ² in AQ)
Dr.ssa Letizia Granà	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS e componente AQ)

Altri componenti

Prof. Emanuele Amodio	(Eventuali altri docenti del CdS)
Prof. Roberto Latina	(Eventuali altri docenti del CdS)
Dr. Elio Lopresti	(Rappresentante del mondo del lavoro Presidente Ordine degli Ostetrici)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i: 1 marzo 2024 alle ore 14 , 4 aprile 2024 alle ore 16, 29 aprile 2024 alle ore 16 e 13 maggio 2024 alle ore 16.

Oggetti della discussione: Costituzione del gruppo di lavoro; Suddivisione del lavoro e metodologie da perseguire; Analisi dei documenti necessari; Analisi delle criticità riscontrate; Individuazione delle possibili azioni correttive. Stesura e revisione del riesame.

Presentato, discusso e approvato dalla commissione AQ del CdLM in data 20/06/2024 e dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio (CCS) in data: 25/06/2024.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Coordinatore, tramite una presentazione power point elaborata dal PQA e trasmessa via mail a tutti i Coordinatori dei Corsi di Studio, illustra gli esiti della riunione organizzata dal PQA sulle modalità operative di formulazione del riesame ciclico. Dalla riunione è emersa la necessità di dovere redigere e approvare in CCS il Riesame ciclico secondo il modello AVA 3 fornito dal MIUR. Nel documento AVA3 è riportato che "Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo". Per discutere tali aspetti, il Coordinatore ha costituito il Gruppo di Riesame definendo la metodologia di lavoro e organizzando dei gruppi di lavoro per specifici sotto- ambiti per poi omogeneizzare le diverse parti del riesame in un documento unico.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

La Commissione, nell'analisi del precedente riesame, ha evidenziato le criticità presenti e ha valutato l'attuazione delle misure correttive proposte. Le criticità discusse, sono qui riportate in sintesi: 1) implementazione delle convenzioni per lo svolgimento dei tirocini formativi, 2) implementazione delle riunioni periodiche con gli Stakeholder e delle possibilità di placement, 3) implementazione delle attività di internazionalizzazione, 4) monitoraggio dell'efficacia delle misure inserite nel rapporto del riesame. Quasi tutte le azioni correttive adottate hanno determinato una risoluzione della problematica con esito favorevole, le altre sono state presentate come ambiti di miglioramento del CdS (ad esempio l'implementazione delle attività di internazionalizzazione nonostante le documentate difficoltà già evidenziate per la tipologia di studenti lavoratori del CdS).

In seno alla discussione è emersa, inoltre, la necessità di coinvolgere gli studenti del primo anno nella comprensione del sistema di Assicurazione della Qualità del CdS al fine di renderli parte attiva e consapevole degli obiettivi strategici del Corso attraverso l'organizzazione di una "giornata dell'accoglienza" da svolgere durante le prime lezioni del calendario didattico.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il RRC precedente si è svolto nel luglio 2022. Nel periodo intercorso non sono state apportate modifiche all'ordinamento didattico né alle caratteristiche organizzative del CdS.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (DM 270/04) rappresenta il secondo livello di formazione accademica della prima classe di laurea delle professioni sanitarie (LM/SNT-1) e forma laureati in grado di analizzare e risolvere situazioni complesse, valutare in termini interprofessionali soluzioni a problemi non risolti, organizzare servizi assistenziali innovativi basandosi sulle più aggiornate ricerche scientifiche disponibili in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe (infermiere/a, ostetrica/o, infermiere/a pediatrico). Il percorso di studi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (CdS SIO) è un corso a numero programmato, in base alla legge n. 264/99. Il numero dei posti è stabilito annualmente da decreto ministeriale (dall'AA 2023-24 n. 45 posti). Il percorso di studi del CdLM è ogni anno molto richiesto e gli iscritti al primo anno coprono sempre tutti i posti disponibili (rapporto domande/posti circa 10/1). A fronte delle numerosissime domande di ammissione al CdLM (oltre 400), il numero dei posti messi a bando è stato incrementato fino a 45 oltre 1 riservato a personale extracomunitario.

L'attrattività del CdS permane quindi decisamente elevata, così come l'adeguatezza del carico di studio, il rapporto con i docenti, il tasso di occupazione.

Dall'attenta analisi delle schede di trasparenza dei Corsi Integrati e dei singoli insegnamenti, si evince una sostanziale coerenza tra le attività formative programmate dal CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche e quelle erogate dal Corso di Studio; è dunque presumibile che al completamento del Corso di Studi, lo studente raggiunga complessivamente il livello di apprendimento prefissato. Si evince un'adeguatezza dei metodi di verifica delle conoscenze acquisite in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi.

Il CdS continua ad essere caratterizzato dalla pressoché totalità di studenti lavoratori a tempo pieno che scelgono la Laurea Magistrale soprattutto con l'obiettivo di intraprendere un percorso di carriera e crescita professionale che ambisce alla dirigenza; resta quindi marginale l'interesse per un percorso nell'ambito della didattica e della ricerca. Questi aspetti continuano a determinare un relativamente scarso interesse per altre opportunità nell'ambito della didattica e della ricerca. Parallelamente anche gli stakeholders (soprattutto le Aziende Ospedaliere pubbliche) mostrano complessivamente poco interesse per il CdLM in quanto percepiscono che intervenga in un percorso di crescita più legato alle aspettative del singolo professionista che alla progettualità dell'Azienda. Da alcuni stakeholders è emerso recentemente un maggiore interesse ad un CdLM che formi professionisti (infermieri/ostetriche già in forza all'azienda) con competenze di eccellenza in ambiti ad elevata specificità e complessità (ad esempio infermieristica neonatale e pediatrica) rispondendo così a specifiche esigenze dell'Azienda stessa di elevata professionalità e competenza in questi settori (ospedali pediatrici, UOC di pediatria e delle specialità pediatriche, UOC di neonatologia e terapia intensiva neonatale, punti nascita, ...).

Rispetto al precedente RRC, negli ultimi due anni, le riunioni con i portatori d'interesse sono state organizzate congiuntamente al Corso di Laurea in Infermieristica, Ostetrica (L-SNT/1) e a Nursing (in lingua inglese). Le stesse, anziché con cadenza biennale, sono state proposte annualmente, affinché i laureandi/neolaureati potessero meglio conoscere il potenziale dell'offerta formativa post-base che insiste nel nostro Ateneo. Rispetto all'ultimo RRC, la percentuale di studenti ammessi alla Laurea Magistrale è quasi raddoppiata (dal 12% al 21%, dati AlmaLaurea aprile 2023) anche se il numero dei posti rimane esiguo (46), considerato che vi afferiscono le professioni della prima classe (infermieri, ostetriche e infermieri pediatrici).

Anche le riunioni di orientamento-portatori di interesse sono organizzate insieme al CdS in Nursing, permettendo così il coinvolgimento degli stakeholder di Paesi Europei (esempio EURES) con lo scopo di far conoscere ai laureandi/neolaureati le offerte di lavoro dei Paesi stranieri. Inoltre, la presenza di docenti infermieri MED/45 dell'Ateneo permette al laureato magistrale di comprendere le potenzialità della formazione infermieristica anche di terzo livello (Processo di Bologna) per l'accesso ai dottorati di ricerca disciplinari e non.

Dopo la chiusura delle scuole dirette a fini speciali per dirigenti dell'assistenza infermieristica, come previsto dall'ordinamento didattico e da una mozione del CUN, ci si interroga sulla potenzialità di tale figura in termini di competenze esperte/avanzate nell'area assistenziale, per rispondere ad un bisogno di salute emergente, a respiro internazionale, i cui tali competenze, anche in termini educativi e di ricerca applicata possano essere spesi. In tal senso la Società Italiana di Scienze Infermieristiche, la Conferenza Nazionale Permanente della Laurea magistrale SIO e la FNOPi sono orientate. Anche l'incontro con gli stakeholders sottolinea la necessità di dare maggiore respiro internazionale del CdS e di prevedere una formazione specialistica a questo livello di formazione.

In un contesto in evoluzione e prossimo ad ulteriori cambiamenti, la definizione del carattere del CdS, gli obiettivi formativi e l'analisi de profili in uscita è stata condotta:

- 1) perseguendo con continuità gli obiettivi di apprendimento coerenti con l'ordinamento didattico;*
- 2) adeguando la formazione ai bisogni di salute prioritari della popolazione assistita nel territorio regionale e nazionale rispetto dell'assetto epidemiologico delle patologie cronico-degenerative;*
- 3) adeguando i saperi ad approcci evidence-based sostenuti da una metodologia della ricerca scientifica sempre più rigorosa.*

A tal proposito il CdS:

- si rapporta con la Conferenza Nazionale Permanente della laurea magistrale SIO, grazie anche ad uno dei docenti tra il direttivo della Conferenza;*

- si rapporta con Il Centro Orientamento e Tutorato (COT) di Ateneo e con il dipartimento PROMISE al fine di coordinare attività di scelta consapevole, già a partire delle scuole superiori con progettualità PNRR;
- condivide in sede di Consiglio del CdS SIO con i docenti dei vari settori SSD di prevedere un aggiornamento almeno annuale delle schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento/Corso integrato e dei relativi obiettivi e contenuti di apprendimento dei singoli moduli,
- accoglie le proposte dei portatori di interesse nazionali e internazionali, tra i quali la rappresentanza degli Ordini professionali della prima classe sia dell'Infermieristica che dell'Ostetricia rispettivamente OPI e OPO;
- accoglie le proposte della Commissione Paritetica Docente Studente (CPDS), della Commissione AQ e delle valutazioni da parte degli studenti (RIDO) nell'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa;
- declina le indicazioni del nuovo Regolamento didattico di Ateneo, approvato nel dicembre 2023.

La recente approvazione del nuovo Regolamento didattico di Ateneo nel dicembre 2023 ha messo in luce la necessità di aggiornare il Regolamento del CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche che risale al luglio 2015.

Azione Correttiva n. 1	arruolamento di almeno n. 1 altro docente dei SSD MED 45 e 47 per garantire un maggiore approfondimento delle tematiche specifiche dei SSD caratterizzanti e migliorare l'indicatore rapporto studenti/docenti
Azioni intraprese	Procedure di arruolamento di n. 2 ricercatori del SSD MED 45
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione intrapresa è stata completata ma è necessario implementare ulteriormente i docenti degli SSD 45 e 47. A tal fine sono stati inseriti nella programmazione dipartimentale 2024 n. 2 ulteriori posti di RTT che, una volta arruolati, potranno entrare a far parte del CdLM.

Azione Correttiva n. 2	arruolamento di n. 3 figure specialistiche aggiuntive per consolidare e rafforzare le attività formative
Azioni intraprese	A partire dall'AA 2022-2023 sono state arruolate n. 3 figure specialistiche aggiuntive.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione intrapresa è stata completata sia nell'AA 2022-2023 che nell'AA 2023-2024.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzeinfermieristicheeeostetriche2153/delibere.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Riunione con gli stakeholders anno 2021, 2022, 2023
Breve Descrizione: incontro con i portatori di interesse a cadenza almeno annuale, svolto congiuntamente con i CCdSS in Infermieristica, Ostetricia e Nursing
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzeinfermieristicheeeostetriche2153/qualita/stakeholders.html>
- Titolo: CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE Dati sull'accesso ai Corsi e programmazione dei posti nell' A.A. 2023-24; di Angelo Mastrillo, Lorenzo Bevacqua e Elisabetta Cenerelli
Breve Descrizione: Con questo rapporto annuale siamo alla 28ma edizione consecutiva dall'avvio dei Corsi di studio Universitari delle Professioni sanitarie. Questa relazione è svolta nell'ambito della Conferenza Nazionale Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie (CLPS) presieduta dalla prof.ssa Alvisa Palese (Presidente della Conferenza)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Lauree Magistrali
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Il carattere di formazione professionalizzante e i suoi aspetti culturali e scientifici sono chiaramente esplicitati nei quadri SUA e sono coerenti tra loro e con gli obiettivi della formazione. Potrebbe essere utile implementare e

sviluppare ulteriormente in fase di progettazione aspetti curriculari di natura pedagogica e didattica.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

In generale sono soddisfacenti le potenzialità di sviluppo sanitario ed economico-sociale. Dal punto di vista clinico, il piano di studio fornisce una specificità di metodo e non di indirizzo, come accade su quasi tutto il panorama nazionale. Altresì, potrebbero essere implementati gli aspetti pedagogico-didattici e disciplinari delle scienze infermieristiche ed ostetriche, anche in termini manageriali, dei SSD MED/45 e 47 che sono poco rappresentati nel biennio. Gli aspetti pedagogici sono necessari per chi intraprende le funzioni di formatore nell'educazione continua in medicina, nelle attività tutoriali dei CdS professionalizzanti e nella didattica ai corsi di laurea triennale, ove alcuni dei laureati sono inseriti. Inoltre gli aspetti relativi alla ricerca dello specifico infermieristico-ostetrico potrebbero essere orientati maggiormente anche ai metodi qualitativi, per maggiore coerenza e propedeuticità alla formazione dottorale, specialmente disciplinare.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita vengono periodicamente consultate. Recentemente, tra gli stakeholders, è stato invitato il presidente della Commissione Nazionale Permanente dei Corsi di Laurea in Infermieristica al fine di avere un confronto ed una visione di insieme dei CCdSS Italiani. Ciò è stato realizzato anche con l'obiettivo di ottenere un parere da un docente del SSD MED/45 esterno al nostro Ateneo, ex coordinatore di un CdS magistrale.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le riflessioni emerse dalle trascorse consultazioni con gli stakeholders sono state prese in considerazione sulla necessità di progettazione del CdS. Il coordinatore e il CCS intendono infatti istituire una commissione ad hoc per ragionare sulla possibilità di effettuare alcune modifiche al Piano di Studi, in modo da implementare le potenzialità occupazionali dei laureati magistrali.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante l'apporto degli stakeholders sia fondamentale nella progettazione dell'offerta formativa del CdS, sono emerse due sostanziali criticità: 1) negli ultimi anni, il contributo dei portatori d'interesse delle Aziende Sanitarie Pubbliche è stato assente; 2) ad oggi non sono stati invitati docenti del terzo ciclo di formazione accademica (dottorato di ricerca) e società scientifiche.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzeinfermieristicheeeostetriche2153/delibere.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE Dati sull'accesso ai Corsi e programmazione dei posti nell' A.A. 2023-24; di Angelo Mastrillo, Lorenzo Bevacqua e Elisabetta Cenerelli
Breve Descrizione: Con questo rapporto annuale siamo alla 28ma edizione consecutiva dall'avvio dei Corsi di studio Universitari delle Professioni sanitarie. Questa relazione è svolta nell'ambito della Conferenza Nazionale Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie (CLPS) presieduta dalla prof.ssa Alvisa Palese (Presidente della Conferenza)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Lauree Magistrali
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere di formazione professionalizzante e i suoi aspetti culturali e scientifici sono chiaramente esplicitati nei quadri SUA e sono coerenti tra loro e con gli obiettivi della formazione.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici sono chiaramente esplicitati nella SUA, nel manifesto degli Studi e nelle relative schede di trasparenza degli insegnamenti. Le abilità, le competenze, le conoscenze e, quindi, i risultati attesi, sono coerenti con il profilo professionale in uscita che il corso intende formare e sono declinati secondo i descrittori di Dublino.

Un punto di forza è che gli obiettivi e il loro raggiungimento vengono discussi con i rappresentanti degli Ordini delle Professioni Infermieristiche ed Ostetriche, con un rappresentante della Commissione Nazionale Permanente delle Professioni Sanitarie e con rappresentanti nazionali e internazionali della professione infermieristica e anche ostetrica, durante la riunione con i portatori d'interesse.

Criticità/Aree di miglioramento

Assenza alla partecipazione delle riunioni con i portatori di interesse negli ultimi due anni dei dirigenti delle professioni sanitarie delle Aziende Sanitarie Pubbliche, delle società scientifiche e dei tutor delle scuole di dottorato.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzeinfermieristicheeeostetriche2153/delibere.html>

- Titolo: Offerta Formativa
Breve Descrizione: Piano di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22287>

Documenti a supporto:

- Titolo: Attività riconosciute dal CdS tra le competenze trasversali
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzeinfermieristicheeeostetriche2153/Attivit-riconosciute-dal-CdS-tra-le-competenze-trasversali-00001/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS

stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

Il progetto formativo è descritto nel sito del CdS alla voce "didattica", nella sezione della SUA. Il CdS prevede anche l'acquisizione di competenze trasversali alle quali vengono forniti, per delibera del CCS, CFU come "altre attività formative", per un totale di 6 CFU da acquisire nel biennio. Trattandosi di un corso di studi delle professioni sanitarie che si caratterizza per una forte rigidità dell'ordinamento didattico, il CdS garantisce anche un'ampia offerta di Attività Didattiche Opzionali (ADO) (6 CFU nel biennio) da scegliere all'interno dell'offerta della Scuola di Medicina e Chirurgia, e un ventaglio di attività formative pertinenti allo specifico professionale dell'infermiere, infermiere pediatrico e dell'ostetrico sulle aree di orientamento del CdS: manageriale/coordinamento, ricerca, clinico-assistenziale ed educativo, che rientrano tra le "altre attività formative" di tipologia F (a scelta dello studente, fino a un massimo di 6 CFU), talune di queste erogate su suggerimento dei docenti del CdS e anche a richiesta dei rappresentanti degli studenti.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Nel manifesto degli studi, nelle schede di trasparenza e nel Regolamento, sono declinate le caratteristiche dei corsi integrati e dei relativi moduli. Nei corsi delle LMSNT/1, ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo medio per studente, corrispondenti per le lauree magistrali a n.8 ore frontali ed il rimanente tra attività di autoapprendimento, laboratori, esercitazioni, seminari. Tale dato si evince dal piano di studi (ad eccezione della suddivisione del credito). Nell'ambito del programma Erasmus è previsto che i CFU siano trasferibili attraverso il sistema European Credit Transfer System (ECTS).

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il corso non prevede insegnamenti a distanza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Tutti i docenti hanno a disposizione uno spazio (repository) sul proprio portale ove inserire eventuale materiale didattico (slides, articoli, editoriali) disponibile e scaricabile da tutti gli studenti del proprio corso. Il docente aggiorna annualmente il materiale didattico e le risorse bibliografiche nella scheda di trasparenza, altresì si avvale dei rappresentanti per la diffusione di altro materiale utile allo studente. Ad oggi però non sono state previste e definite le modalità uniformi tra tutti i docenti per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Criticità/Aree di miglioramento

I materiali didattici non sono sempre uniformi secondo un criterio unico normato che possa renderli più fruibili ai discenti.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A4.b.2

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzeinfermieristicheeeostetriche2153/delibere.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI DELLA SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIADELL'ATENEO DI PALERMO RELAZIONE ANNUALE 2023 offerta formativa valutata (anno accademico): 2022-2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 56

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/.content/documenti/Relazione-annuale-CPDS_Scuola-di-Medicina_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede di trasparenza degli insegnamenti o corsi integrati, sono pubblicati sul sito del CdS e disponibili e scaricabili liberamente da chiunque voglia accedervi (studenti, interessati, ...) e vengono aggiornate annualmente dai docenti universitari e approvate dal coordinatore/presidente del CdS o da un suo delegato, subito dopo la proposta della offerta formativa. Esse sono costituite in maniera standard in tutto l'Ateneo e contengono le seguenti informazioni indispensabili: prerequisiti, obiettivi di apprendimento dei corsi integrati (CI) declinati secondo i cinque descrittori di Dublino, obiettivi di apprendimento dei singoli moduli, il totale e il parziale delle ore frontali dedicate, i contenuti del corso, la modalità di verifica/valutazione dell'apprendimento e punteggio attribuito, contatti dei docenti e orari e luogo di ricevimento.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Nella sezione della didattica del sito web del CdS le schede degli insegnamenti/schede di trasparenza sono immediatamente reperibili, alla voce "didattica erogata" di tutti gli insegnamenti. Le schede degli insegnamenti vengono pubblicate prima dell'inizio dell'AA (mese di luglio dell'anno solare precedente).

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Nelle schede di trasparenza sono riportate le modalità di espletamento delle prove di esame (prove strutturate o semistrutturate, scritte orali o miste) per valutare il grado di apprendimento, e i parametri di attribuzione dei punteggi di valutazione. Tutte le valutazioni degli insegnamenti sono in trentesimi, a differenza della lingua straniera, ADO e Attività formative per le quali viene formulato un giudizio di "Idoneità". Inoltre, ogni anno, nel mese di settembre, viene pubblicato il calendario degli esami relativo a tutto l'AA. L'Ateneo prevede ben 9 appelli per insegnamento.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica e di valutazione sono descritte dettagliatamente nelle apposite sezioni delle schede di trasparenza, e sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, questi ultimi definiti secondo i descrittori di Dublino.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede di trasparenza e comunicate e illustrate agli studenti durante le prime ore di didattica frontale in maniera chiara, dai singoli docenti del CI, come descritto nei contenuti delle stesse schede di trasparenza e confermato dalle valutazioni ottimali degli studenti riguardo a questo specifico quesito.

Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità emersa.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI DELLA SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'ATENEO DI PALERMO RELAZIONE ANNUALE 2023 offerta formativa valutata (anno accademico): 2022-2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 56

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/.content/documenti/Relazione-annuale-CPDS_Scuola-di-Medicina_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Pressochè la totalità degli studenti del CdLM sono lavoratori impegnati a tempo pieno in strutture del SSN (pubblico o privato convenzionato), in quanto trattasi di laurea di secondo livello. Per tale motivo le attività frontali della didattica sono realizzate nelle ore antimeridiane, per massimizzare l'opportunità alla frequenza obbligatoria prevista. Anche le attività di tirocinio/staging sono concordate con lo studente, in quanto lo status di studente lavoratore rende difficile garantire l'assiduità della frequenza, che permane ad essere obbligatoria su tutte le attività formative senza distinzione di sorta.

La relazione della commissione CPDS aveva sottolineato la necessità di implementare gli insegnamenti MED/45 e MED/47 e il loro orientamento sull'apprendimento di base della ricerca. Tra le attività professionalizzanti il CdS ha inserito una parte dello staging presso la segreteria di Coordinamento del CdS in Infermieristica ove operano due ricercatori di Scienze infermieristiche e che vede coinvolti gli studenti in attività di ricerca, anche attraverso la costruzione delle loro tesi di laurea.

Al fine di programmare tali attività, il calendario delle lezioni viene pubblicato due mesi prima rispetto all'inizio stabilito delle lezioni frontali. Tutte le attività frontali vanno concluse entro il termine stabilito dal calendario accademico, approvato dal Senato Accademico. Tale programmazione non coinvolge le attività di tirocinio che possono essere riprogrammate e recuperate dallo studente lavoratore.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

La Commissione AQ ha il compito di verificare l'efficienza impartita attraverso il monitoraggio degli indicatori e delle carriere degli studenti. La commissione, recepisce le indicazioni della CPDS, individua le possibili criticità e propone delle azioni mirate alla loro soluzione. Le analisi della Commissione AQ vengono successivamente discusse nel CCS.

Il responsabile delle attività professionalizzanti pianifica, insieme ai tutor e alle figure specialistiche, i programmi formativi e la modalità di gestione dei tirocini.

Criticità/Aree di miglioramento

Le convenzioni con altre strutture e Aziende Sanitarie della Regione Siciliana non sono sufficienti a garantire adeguate e diversificate offerte di tirocini formativi rispetto al numero e alle esigenze degli studenti (vedi sezione D.CDS.3.c obiettivo n. 1).

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-202X: aggiornare il regolamento del Corso di Studi
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il Regolamento del Corso di Studi è stato redatto nel 2015 e non più aggiornato. Nel dicembre 2023 è stato emanato il nuovo Regolamento di Ateneo. Appare quindi opportuno aggiornare il regolamento del CdS alla luce del nuovo regolamento di ateneo.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Istituire una commissione che lavori per elaborare un nuovo regolamento del CdS che verrà sottoposto all'approvazione del CCdS.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Istituzione della commissione per la stesura del nuovo regolamento. Approvazione in CCdS del nuovo regolamento.</i>
Responsabilità	<i>Commissione AQ, Dott. Roberto Latina</i>
Risorse necessarie	<i>Commissione costituita da almeno n. 1 docente, n. 1 personale amministrativo, n. 1 studente.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entrata in vigore del nuovo regolamento entro la fine dell'AA 2024-2025.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-202X: coinvolgere gli stakeholders delle aziende sanitarie pubbliche
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Negli ultimi anni gli stakeholders delle aziende sanitarie pubbliche, seppure invitati, non hanno partecipato agli incontri promossi, verosimilmente perché non sufficientemente interessati al profilo del laureato magistrale in SIO che ritengono un titolo di interesse personale del singolo professionista piuttosto che un valore per l'azienda.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Organizzare incontri specifici con la governance delle aziende sanitarie pubbliche per illustrare le opportunità che scaturiscono dal percorso del CdLM in SIO e condividere con le stesse nuove linee di indirizzo del CdLM, ad esempio verso la formazione specialistica in settori specialistici di interesse specifico di alcune aziende quali l'assistenza materno-infantile, neonatale e pediatrica.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Organizzazione dell'incontro e invito dei rappresentanti delle aziende sanitarie pubbliche. Presenza all'incontro di almeno n. 2 rappresentanti delle aziende sanitarie pubbliche.</i>
Responsabilità	<i>Dott. Elio Lopresti</i>
Risorse necessarie	<i>Aula e/o collegamento on-line.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Contatti preliminari per le vie brevi e organizzazione dell'incontro entro l'AA 2024-2025.</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottosettore)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nell'ultimo RRC 2022 erano state evidenziate delle criticità relativamente alla completezza delle informazioni disponibili sul sito, alla organizzazione dei tirocini presso aziende sanitarie diverse e al grado di internazionalizzazione del CdS. A tal fine sono state implementate delle azioni correttive che hanno consentito di risolvere gran parte delle criticità suesposte ad eccezione del grado di internazionalizzazione che sembra essere legato più alle esigenze intrinseche del gruppo di studenti lavoratori del CdS che alle opportunità che vengono loro offerte in questo ambito. Persistono quindi critici gli indici di internazionalizzazione e l'acquisizione di CFU all'estero. L'opportunità di un'esperienza all'estero rappresenterebbe un ulteriore momento di crescita e arricchimento professionale. La difficoltà di identificare percorsi di studio analoghi negli altri paesi europei e con essi raccordarsi e l'elevatissima prevalenza di studenti lavoratori a tempo pieno sono ad oggi i principali ostacoli che limitano i processi di internazionalizzazione. Il CdS ha proposto agli studenti il programma Erasmus+ ai fini di Traineeship che consente lo svolgimento di tirocini curricolari, volontari e post-lauream presso aziende, enti pubblici, istituti di ricerca, fondazioni, ONG, scuole e università situati in un Paese europeo aderente al Programma. Il tirocinio può anche essere utilizzato per scrivere la tesi di laurea. L'elevatissima prevalenza di studenti lavoratori a tempo pieno ha costituito finora un ostacolo anche a questo percorso Erasmus.

Lo studente lavoratore del nostro CdLM è un professionista sanitario pienamente inserito nel contesto professionale in cui opera e sceglie il CdLM in SIO soprattutto in relazione alle proprie aspirazioni di progressione di carriera, è quindi molto interessato agli aspetti organizzativi gestionali e manageriali che potrà spendere nel proprio percorso nel SSN e molto meno interessato alla didattica e alla ricerca. Inoltre, il proprio impegno a tempo pieno nelle attività sanitarie non è compatibile con esperienze di studio e ricerca all'estero, anche in relazione alla differente organizzazione dei corsi di studio negli altri paesi che rende il nostro CdLM in SIO assolutamente peculiare.

Gli indicatori relativi alla didattica e all'erogazione del CdS sono globalmente positivi. Tuttavia all'analisi dei dati AlmaLaurea si osserva un progressivo calo del grado di soddisfazione degli studenti che deve essere attenzionato e analizzato.

Sono state implementate tutte le informazioni sul sito web del CdS relativamente a luoghi, tutorato, tirocini, mobilità e borse di studio, commissione AQ, commissione paritetica, didattica on-line. Il sito ad oggi è una fonte di informazioni ricca e facilmente fruibile per tutti, studenti e docenti.

La situazione logistica-organizzativa scaturita dall'emergenza COVID-19, con le relative criticità ad essa correlate (soprattutto in relazione alle aule virtuali), è stata superata con un graduale ritorno allo status quo ante, sia per quanto riguarda l'erogazione della didattica frontale in aula che le attività di tirocinio e lo svolgimento degli esami curricolari e

delle sessioni di Laurea.

Azione Correttiva n. 1	<i>implementare le informazioni presenti sul sito relativamente a luoghi, tutorato, tirocini, mobilità e borse di studio, commissione AQ, commissione paritetica, didattica on-line</i>
Azioni intraprese	<i>Popolare il sito del CdS con tutte le informazioni mancanti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata completata e permane costantemente in essere, necessitando un periodico aggiornamento del sito del CdS.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>standardizzare la qualità dei tirocini svolti presso strutture sanitarie diverse</i>
Azioni intraprese	<i>Organizzare annualmente una riunione introduttiva convocando del responsabile dei tirocini ei tutor aziendali per fornire tutte le informazioni necessarie su obiettivi, procedure e adempimenti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata effettuata ogni anno con i tutor selezionati in ciascuna azienda a mezzo di specifico bando.</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>potenziamento dell'indice di internazionalizzazione attivando partnership internazionali e istituendo accordi con sedi estere attraverso la stipula di specifici Learning Agreement (entro l'AA 2024-2025)</i>
Azioni intraprese	<i>Organizzare riunioni di orientamento con i portatori di interesse insieme al CdS in Nursing, permettendo così il coinvolgimento degli stakeholder di Paesi Europei (esempio EURES) con lo scopo di far conoscere ai laureandi/neolaureati le offerte di lavoro dei Paesi stranieri.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Sono state riscontrate notevoli difficoltà nel portare avanti l'azione correttiva innanzitutto poiché emerge che questa attività interessa poco gli studenti del CdLM in quanto tutti lavoratori a tempo pieno del SSN, già inseriti di ruolo in contesti lavorativi locali non compatibili con esperienze internazionali.</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: COT

Breve Descrizione: Centro di Orientamento e Tutorato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/studenti/>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono coerenti con gli obiettivi culturali e professionali del CdS. Le conoscenze richieste in ingresso sono descritte nel regolamento didattico contenente i piani di studio. I piani di studio, i programmi didattici e gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento sono pubblicati sul sito del CdS. Ogni anno, il Dipartimento di afferenza del CdS promuove iniziative di orientamento condivise attraverso la sezione dedicata sui siti internet. Le attività di orientamento sono organizzate dal Centro di Orientamento e Tutorato dell'Ateneo (COT), attraverso una continua sinergia con i delegati all'orientamento della Scuola di Medicina, dei Dipartimenti di afferenza dei CdS, nonché con i Coordinatori dei CdS, con i delegati e i tutor dei singoli CdS. L'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso viene facilitata attraverso gli strumenti di valutazione resi disponibili e accessibili ai candidati sul portale di Ateneo. L'autovalutazione delle conoscenze in ingresso è effettuata dal COT attraverso colloqui individuali e attraverso la somministrazione di un questionario di orientamento, utile a conoscere meglio le competenze trasversali e le aree professionali di interesse dello studente.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di Orientamento in ingresso, nella quasi totalità, sono coordinate dal Centro di Orientamento e Tutorato dell'Ateneo (COT), che organizza attività durante la frequenza degli studenti di terzo, quarto e quinto anno delle scuole superiori di secondo grado. La programmazione e la realizzazione delle attività sono condivise con i Delegati all'Orientamento della Scuola di Medicina, con quelli del Dipartimento di afferenza del Corso di Studio (PROMISE) e con quello del Corso di Studio. Il CdS fornisce ulteriore supporto all'orientamento in ingresso anche attraverso la Welcome Week, con l'intento di divulgare il profilo culturale e professionale del laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche e le potenzialità occupazionali in relazione al mercato del lavoro. Durante la Welcome Week viene presentata agli studenti delle scuole superiori l'Offerta Formativa del CdS, tramite presentazioni in aula svolte dal Coordinatore del Corso di Studio e/o da altro personale docente, e tramite incontri personalizzati presso i desk informativi che sono allestiti nella sede di svolgimento della manifestazione e che vedono la partecipazione di personale docente, tutor della didattica, studenti dei differenti Corsi di Studio, con l'obiettivo di fornire ai futuri studenti le informazioni generali e specifiche dei singoli CdS, rispondendo alle loro domande sull'organizzazione dei Corsi, sulle modalità di svolgimento dei test di ingresso e sui futuri sbocchi occupazionali che il CdS può offrire. Sono stati inoltre organizzati Progetti di Orientamento Scuola - Università come i percorsi PCTO/PNRR, attivi nel CdS dal 2023, con l'obiettivo di fornire agli studenti indicazioni sul profilo professionale dei laureati magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche per indirizzarli ad una scelta consapevole del CdS.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le iniziative di orientamento in ingresso, almeno nella quota parte svolta direttamente dal Dipartimento o dal CdS (OpenDay del PROMISE, Open-Day/visite nelle scuole), tengono conto dei risultati dei test di ingresso e del monitoraggio delle carriere con conseguente implementazione delle attività, nei casi in cui i valori degli indicatori di qualità delle immatricolazioni o degli studenti che proseguono al secondo anno dovessero diminuire. Inoltre, il CdS garantisce il monitoraggio delle carriere e il tutorato in itinere attraverso alcuni docenti individuati quali "tutor" che svolgono azioni di informazione delle specificità delle differenti discipline inserite nel percorso formativo, favorendo il dialogo con altri docenti. Dal monitoraggio delle carriere attraverso la consultazione della SMA relativa all'anno 2022 (indicatore iC14), vista l'elevata percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, emerge una certa soddisfazione degli studenti per il Corso di studio e l'efficacia delle attività di orientamento in itinere.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Ruolo centrale riveste la consultazione periodica con i portatori d'interesse sia nell'indirizzo delle attività formative che nelle prospettive occupazionali degli studenti. Emerge, purtroppo, che le posizioni di Dirigente infermieristico e ostetrico sono piuttosto limitate e, laddove previste, sovente non vengono messe a concorso, soprattutto nelle aziende sanitarie pubbliche in Sicilia.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità degne di nota.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>
--	--

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: COT
Breve Descrizione: Centro di Orientamento e Tutorato
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/studenti/>

- Titolo: Quadri SUA-CdS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*
Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzeinfermieristicheeostetriche2153/delibere.html>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

L'accesso al corso di studio è subordinato al superamento del test di ammissione al corso di laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, in coerenza a quanto regolamentato dal bando MUR pubblicato sul sito di Ateneo. Il Test consiste in una prova scritta con quesiti a risposta multipla e verte su argomenti di teoria e pratica, regolamentazione dell'esercizio delle professioni comprese nella I classe di laurea Scienze Infermieristiche e Ostetriche e legislazione sanitaria, cultura generale e ragionamento logico, cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese, scienze umani e sociali. All'interno del bando sono contenute fra l'altro le informazioni concernenti le conoscenze preliminari necessarie al superamento alla prova d'accesso, adeguatamente dettagliate. Diverse iniziative a cura del Centro Orientamento e Tutorato consentono, ai professionisti e studenti della I classe di laurea, l'approfondimento delle conoscenze raccomandate in ingresso.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato attraverso la valutazione dei risultati di ingresso per l'ammissione al Corso di Studi. Le eventuali carenze formative iniziali sono individuate attraverso il test di ingresso e sono comunicate agli studenti attraverso la loro pagina personale. Il Centro di Orientamento e Tutorato organizza corsi di didattica integrativa, specifici per ambiti disciplinari, curati da docenti tutor selezionati attraverso specifico bando pubblico, esperti nelle materie oggetto di OFA.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di*

secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Annualmente, il Centro di Orientamento e Tutorato seleziona attraverso bando pubblico docenti tutor incaricati di svolgere i "precorsi" per i Corsi di Studio della Scuola di Medicina, ovvero, delle attività didattiche che sono svolte prima dell'inizio dei Corsi del primo semestre del primo anno, con l'obiettivo di fornire agli studenti neo immatricolati le informazioni di base su alcuni ambiti disciplinari specifici in modo da favorire l'apprendimento delle nozioni trattate durante lo svolgimento del Corso del Piano di Studio e favorire, altresì, il conseguimento della esame di profitto finale. Il COT, inoltre, organizza annualmente iniziative finalizzate alla preparazione degli studenti ai test di ingresso (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/preparazione-alle-prove-daccesso/>).

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Il suddetto è un CdLM della durata di n. 2 anni. Le carenze formative iniziali sono individuate attraverso i risultati ottenuti al test per l'accesso al numero programmato nazionale e sono comunicate agli studenti attraverso la pagina personale dello studente. Il Centro di Orientamento e Tutorato organizza corsi di didattica integrativa, specifici per ambiti disciplinari, curati da docenti tutor selezionati attraverso specifico bando pubblico, esperti nelle materie oggetto di OFA.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

I requisiti curriculari per l'accesso sono definiti nel bando e vengono verificati dalla commissione che opera la selezione. Per ciò che concerne la conoscenza della lingua straniera, è correttamente individuato ed indicato il livello richiesto che, laddove posseduto dallo studente, può essere convalidato in presenza di relativa valida certificazione o verificato secondo le procedure previste dal Centro Linguistico di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità degne di nota.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico di Ateneo

Breve Descrizione: Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina gli ordinamenti didattici e le principali norme di funzionamento dei Corsi di Studio attivati presso l'Università di Palermo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/prevenzionedellacorruzione/.content/documenti/regolamenti_per_aree_tematiche_di_interesse/regolamenti_attivita_didattiche_e_studenti/D.R.10099-2023---Regolamento-Didattico-di-Ateneo.pdf
- Titolo: Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche

Breve Descrizione: Il Regolamento definisce le modalità di riconoscimento degli studenti che posseggono uno specifico status quale di studente lavoratore, studente, atleta, caregiver familiare, genitore, studenti ristretti presso gli istituti penitenziari.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/servizi/segreterie/.content/documenti/regolamenti_calendari/2023/regolamento_riconoscimento_status_studente_situazioni_specifiche.pdf
- Titolo: Guida alle abilità diverse dell'Ateneo

Breve Descrizione: Guida ai servizi offerti agli studenti che presentano disabilità e/o con DSA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/.content/documenti/bando_abilita_unipa/Guida_alle_Abilita_Diverse_dell_Ateneo.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Abilità diverse, DSA, neurodiversità

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/abilit-diverse/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione della didattica del CdS tiene conto nel processo di apprendimento dell'autonomia degli spazi e tempi dello studente, assecondando la policy di Ateneo. L'organizzazione didattica del CdS fornisce agli studenti un approccio metodologico con momenti dedicati allo sviluppo delle capacità individuali. A questi obiettivi concorrono i tirocini e le attività professionalizzanti.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

L'organizzazione della didattica del CdS utilizza metodi e strumenti didattici flessibili e garantisce, laddove necessario o utile, percorsi personalizzati in relazione ai bisogni e esigenze specifiche del singolo studente. Nell'ambito di ciascun insegnamento, ove consentito dalla disciplina e nel pieno rispetto della libertà didattica, i docenti titolari adottano metodi e strumenti didattici modulati sulle specifiche esigenze degli studenti. Il CdS assicura un'organizzazione didattica capace di incentivare l'autonomia degli studenti nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, e garantisce, a tal fine, una guida e un sostegno adeguati da parte dei docenti (per esempio designando docenti-guida e tutor per le opzioni relative al piano carriera). Il 'docente tutor' ha l'onere di orientare lo studente tra le specificità delle differenti discipline inserite nel percorso formativo, favorendo il dialogo con gli altri docenti. Qualora necessario, il 'docente tutor' ha il compito di trovare la soluzione, in collaborazione con i docenti interessati, alle eventuali difficoltà nello studio e nel superamento dei singoli esami manifestate dallo studente.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il regolamento didattico del CdS prevede la frequenza obbligatoria sia ai corsi che ai tirocini professionalizzanti. L'Ateneo di Palermo ha emanato apposito regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni particolari quali studenti lavoratori, atleti, caregiver familiare, in gravidanza e ristretti presso gli istituti penitenziari. A seconda della categoria, è prevista la fruizione di eventuali servizi e strumenti specifici di supporto didattico, ammissione alle sessioni di esami di profitto riservate agli studenti part-time e fuori corso, possibilità di concordare con il docente una diversa data di esame, possibilità di svolgere l'esame con modalità alternative a quella in presenza (previa autorizzazione del Rettore) e possibilità di iscrizione all'Università e prenotazione dell'esame agevolata.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS si appoggia ai servizi offerti dall'Ateneo di Palermo per tramite dell'Unità Operativa Abilità Diverse che cura i servizi da offrire agli studenti con disabilità e/o con DSA. Tra i servizi offerti agli studenti con disabilità e/o DSA figurano l'assistenza ai test di accesso, la definizione delle modalità di verifica e prove d'esame, il tutorato alla pari attraverso la selezione pubblica di tutor qualificati, l'adattamento delle lezioni e degli esami, la definizione degli ausili tecnologici. Esclusivamente per gli studenti diversamente abili, invece, sono disponibili servizi di assistenza alla persona, trasporto ed accompagnamento, interpretariato e Lingua dei segni (LIS).

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità degne di nota.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Erasmus e Internazionalizzazione <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzeinfermieristicheeeostetriche2153/borse/borsespecifiche.html</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento:</p>

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4</p> <p>1. <i>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?</i></p> <p>Analogamente a quanto avviene nel resto d'Italia, attualmente non vi sono progetti per lo svolgimento di attività didattiche presso altre sedi fuori del territorio nazionale. Ne consegue che gli indicatori di internazionalizzazione presenti nella SMA 2022 appaiono molto bassi, ma comunque risultano in linea con l'area geografica di riferimento e con il resto del territorio nazionale. Negli ultimi 5 anni il CdS ha messo in campo numerose iniziative per implementare le attività di internazionalizzazione, anche operando in sinergia con il CdS in Nursing (che ha già attivato contatti e relazioni internazionali con CdS omologhi in altri paesi). Ciononostante, gli studenti del CdS non si recano all'estero in quanto tutti lavoratori impegnati a tempo pieno nel SSN con enormi difficoltà a conciliare un'esperienza all'estero con la propria attività lavorativa. Un ulteriore ostacolo è rappresentato dal fatto che negli altri paesi non esiste un corso di studi corrispondente.</p> <p>2. <i>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</i></p> <p>Il Corso di Studio non è un corso internazionale e non sono previsti insegnamenti in lingua.</p> <p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p><i>La partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione è insufficiente in poco appetibile e praticabile da parte di studenti lavoratori nel SSN (così come in tutti gli analoghi CdLM italiani). E' insufficiente anche la presenza di docenti e studenti stranieri presso l'Ateneo di Palermo per attività didattiche integrative al fine di arricchire l'esperienza formativa e le opportunità di formazione e ricerca clinica.</i></p>

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** SUA CdS 2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale finalizzato alla progettazione, alla realizzazione e all'autovalutazione del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A5.b

Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzeinfermieristicheeeostetriche2153/delibere.html>
- Titolo:** Offerta formativa del CdS

Breve Descrizione: Nell'offerta formativa del CdS sono presenti tutte le schede di trasparenza degli insegnamenti dove sono contenute tutte le informazioni relative alle modalità di svolgimento degli esami di profitto.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22287>

Documenti a supporto:

- Titolo:**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le verifiche intermedie e finali vengono espletate con modalità definite chiaramente e dettagliatamente nelle singole schede di trasparenza degli insegnamenti, in agreement con i risultati di apprendimento attesi. I docenti, durante il corso delle lezioni, approfondiscono gli aspetti relativi alle modalità delle verifiche, con particolare attenzione ai moduli di insegnamento facenti parte dei corsi integrati, per i quali il superamento della prova di esame risulta essere subordinato all'esito positivo della verifica di tutti i moduli del corso. Le prove di verifica vengono calendarizzate e pubblicate sul sito del corso per tutto l'anno solare nei termini previsti dalla vigente normativa. Il calendario presente sul sito viene trasferito a cura del personale amministrativo del dipartimento PROMISE. La valutazione dell'apprendimento viene attuata, in ogni sede e nel rispetto del Regolamento didattico del Corso, attraverso una verifica collegiale che tiene conto del giudizio finale espresso da ogni singolo componente della Commissione. Nelle schede di valutazione da parte degli studenti le modalità di verifica sono ritenute essere chiaramente illustrate per la totalità dei corsi. Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono diversificate in modo da garantire l'adeguatezza per il raggiungimento dei risultati attesi di apprendimento per ciascuna disciplina. In linea generale, è prevista una verifica secondo le indicazioni fornite nelle diverse schede di trasparenza presenti nel piano di studio per le discipline che prevedono lezioni frontali e verifiche teorico-pratiche per le attività di tirocinio pratico svolto nelle strutture universitarie e in quelle in convenzione con l'Università di Palermo. Le modalità di accertamento dei saperi appaiono omogenee tra i vari insegnamenti e anche gli studenti nei questionari di rilevazione della didattica non manifestano criticità al riguardo. Le Commissioni d'esame dei tirocini prevedono, nella loro composizione, la presenza dei professionisti del settore in cui sono svolti al fine di garantire una migliore verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte sulle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. I docenti, inoltre, durante la prima lezione dei rispettivi moduli/Corsi integrati, descrivono agli studenti i contenuti della scheda di trasparenza, le modalità di svolgimento degli esami di profitto oltre che i testi consigliati. In generale, l'organizzazione dei calendari delle attività e degli esami è ritenuta adeguata rispetto all'esigenza di facilitare la frequenza e la regolarità dei percorsi accademici.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

L'efficacia complessiva dell'organizzazione del corso di studio è monitorata costantemente dal Coordinatore, dal CCS e dalla Commissione AQ attraverso l'analisi dei dati di ingresso/percorso/uscita, dell'opinione degli studenti e dei laureati, soprattutto mediante gli indicatori ANVUR. Dai dati Almalaurea relativi ai laureati 2021, ultimi dati disponibili, risulta che gli esami di profitto e la prova finale siano sostenuti con successo dagli studenti. Il costante monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e delle prove finali, volte all'individuazione di eventuali criticità, in atto non presenti. L'organizzazione chiara e dettagliata dell'attività didattica e delle verifiche intermedie e finali rappresenta uno dei punti di forza del CDS come è possibile rilevare dai riscontri delle RIDO.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità degne di nota.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale finalizzato alla progettazione, alla realizzazione e all'autovalutazione del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A5.b

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzeinfermieristicheeeostetriche2153/delibere.html>

- Titolo: Offerta formativa del CdS

Breve Descrizione: Nell'offerta formativa del CdS sono presenti tutte le schede di trasparenza degli insegnamenti dove sono contenute tutte le informazioni relative alle modalità di svolgimento degli esami di profitto.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22287>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Il Corso di Studio è erogato in modalità convenzionale e non prevede l'apprendimento attraverso una interazione didattica integralmente o prevalentemente a distanza. Gli insegnamenti dal cessare dello stato pandemico sono tutti in presenza. Per la gestione dell'interazione didattica, si osservano le linee guida generali di Ateneo. Le attività quali ricevimenti e tutoraggio sono svolte talvolta a distanza a discrezione del singolo docente, tutor e figure specialistiche. Lo strumento di cui ci si è avvalsi è quello di Ateneo ovvero Microsoft Teams.

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Il Corso di Studio è erogato in modalità convenzionale e non prevede l'apprendimento attraverso una interazione didattica integralmente o prevalentemente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Non applicabile allo specifico CdS.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n./RC-202X: miglioramento dell'indice di internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Gli indicatori legati al grado di internazionalizzazione sono critici e tutte le iniziative messe in campo negli anni passati per offrire opportunità di esperienze all'estero non sono state efficaci anche in relazione allo scarso interesse degli studenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Operare in sinergia con il CdS in Nursing (che ha già attivato contatti e relazioni internazionali con CdS omologhi in altri paesi) per offrire non solo opportunità di esperienze formative all'estero (ad oggi poco appetibili e praticabili da parte di studenti lavoratori nel SSN) ma anche opportunità didattiche integrative attraverso la presenza di docenti e studenti stranieri presso l'Ateneo di Palermo (progetti CoRI).</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Almeno uno tra i seguenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> - n. di opportunità formative all'estero proposte e rese disponibili; - n. di studenti che usufruiscono di esperienze formative all'estero; - n. di attività didattiche integrative con docenti stranieri proposte e rese disponibili; - n. di studenti che usufruiscono di attività didattiche integrative con docenti stranieri.
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto amministrativo in lingua inglese.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro l'AA 2024-2025 proporre e rendere disponibile almeno una opportunità formativa all'estero o una attività didattica integrativa con docenti stranieri.</i> <i>Entro l'AA 2025-2026 almeno uno studente che usufruisca di una esperienza formativa all'estero o di una attività didattica integrativa con docenti stranieri.</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dall'ultimo RRC del 2022 non si rilevano sostanziali mutamenti nella dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor, né del personale, delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica.

Con l'obiettivo di garantire adeguate attività di tutoraggio e un ottimale rapporto tutor/studenti, la Scuola di Medicina emette annualmente un bando per la copertura delle attività di tutoraggio per i moduli di tirocinio del primo e secondo anno. All'interno del CdS, la commissione didattica seleziona tra i richiedenti coloro cui attribuire il ruolo di tutor, sulla base della valutazione dell'esperienza professionale e dei titoli dichiarati e documentati. In tal modo si riesce a far fronte alla carenza di tutor dedicati a tempo pieno alle attività del CLM. Parallelamente all'ampliamento del numero di studenti ammessi al primo anno (ad oggi n. 45 + 1, ma ampliabile nei prossimi anni a n. 50 + 1) è opportuno prevedere un ampliamento del numero dei tutors reclutati annualmente e delle sedi di svolgimento dei tirocini stessi, rinnovando convenzioni già esistenti (ARNAS Civico, ASP Palermo, ISMETT, OO.RR. Villa Sofia – Cervello) e stipulando nuove convenzioni con altri enti (ad esempio l'Assessorato alla Salute della Regione Sicilia, l'Ospedale Buccheri La Ferla, ...) oltre la sede principale dell'AOU Policlinico "Paolo Giaccone". Potranno essere così garantite maggiori opportunità formative e diversificazione delle esperienze, mantenendo gli elevati standard di qualità necessari.

Come proposto nell'ultimo RRC 2022, al fine di offrire maggiori e più diversificate opportunità formative sono state inoltre istituite n. 3 figure specialistiche aggiuntive che vengono arruolate ogni anno a mezzo di apposito bando. Il corpo docente è attualmente composto da 2 Professori Ordinari, 7 Professori Associati e 6 Ricercatori. Tutti i docenti di ruolo che ricoprono insegnamento di base, caratterizzante o affine, lo fanno all'interno del SSD di appartenenza, in piena coerenza con la loro attività scientifica. Ancora carente si presenta la quota di docenti del SSD MED 45 (Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche) e del SSD MED 47 (Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche), nonostante sia stata ampliata rispetto all'ultimo RRC del 2022, che ammonta adesso a due unità di Ricercatori. Alcuni insegnamenti relativi a questi specifici SSD sono affidati per contratto a professionisti del settore che vengono reclutati tramite bandi previsti dalla Scuola di Medicina, o per Affidamento Diretto, dopo il previsto passaggio dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, privilegiando ove possibile la continuità didattica. È in atto il reclutamento di ulteriori docenti MED 45 all'interno del Dipartimento PROMISE con l'obiettivo di attenuare tale carenza.

I servizi di supporto alla didattica a livello di ateneo sono da ritenersi globalmente adeguati in termini di segreteria studenti, eccetto che per alcune limitazioni del servizio informatico. A livello Dipartimentale è stata individuata una figura di personale Tecnico Amministrativo, che svolge il ruolo di supporto amministrativo a tutte le attività del CdS, e di un'altra che si occupa della visibilità delle informazioni relative al CdS nel sito dedicato, con l'incarico di aggiornamento costante del sito in ogni sua parte.

Le aule sono complessivamente adeguate allo svolgimento delle lezioni frontali. Le biblioteche sono accessibili e fruibili dagli studenti. Assenti sono altre sale studio e spazi dedicati agli studenti.

Azione Correttiva n. 1	<i>arruolamento di almeno un altro docente dei SSD caratterizzanti MED 45 e MED 47 e miglioramento dell'indicatore rapporto studenti/docenti</i>
Azioni intraprese	<i>Attivare le procedure di arruolamento n. 2 Ricercatori a tempo determinato MED 45.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione intrapresa è stata conclusa. Dall'AA 2022-2023 il numero di docenti del SSD MED 45 è aumentato da n. 1 a n. 2, in relazione al passaggio del PA SSD MED 45 ad altro SSD (MED 09). Il rapporto studenti/docenti (indicatore iCO5) negli ultimi 2 anni è migliorato da 7,5 a 5,9.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>arruolamento di n. 3 figure specialistiche aggiuntive per consolidare e rafforzare le attività formative di tirocinio</i>
-------------------------------	--

Azioni intraprese	<i>Attivare le procedure di arruolamento di n. 3 figure specialistiche aggiuntive ogni anno a mezzo di apposito bando.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione intrapresa è stata regolarmente svolta. Dall'AA 2022-2023 sono state arruolate n. 3 figure specialistiche aggiuntive per il consolidamento e rafforzamento delle attività formative di tirocinio.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA Scienze infermieristiche e ostetriche 2023/2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in Scienze infermieristiche e ostetriche 2023/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3, B4, B5

Upload / Link del documento:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzeinfermieristicheeeostetriche2153/.content/documenti_intranet/SUA/SUA-2023-24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: CPDS 2022

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in Scienze infermieristiche e ostetriche 2022/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2, pp. 111-114

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/.content/documenti/RELAZIONE-ANNUALE-2022-CPDS-SC-MEDICINA.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Per il CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, risultano soddisfatti i requisiti di docenza minima necessaria: sono incardinati presso il CdS n. 15 docenti di cui 2 professori di prima fascia, 7 professori di seconda fascia e 6 ricercatori appartenenti a discipline di base e caratterizzanti. Gli altri insegnamenti sono coperti da docenti a contratto non nei ruoli universitari i cui CV sono stati reputati adeguati dal NdV. Sono state arruolate inoltre le n. 3 figure specialistiche aggiuntive previste a sostegno delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I tutor sono stati fino ad oggi adeguati per numero, qualificazione, formazione e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (anche tenendo conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica) Il loro numero è variabile di anno in anno sulla base delle domande presentate al bando annuale di reclutamento presso le diverse sedi dei tirocini. In considerazione della straordinaria richiesta di immatricolazioni al CdLM e del crescente numero di iscritti al I anno (ulteriormente incrementabile fino a 50/anno) sarebbe quindi auspicabile un ampliamento delle sedi di tirocinio e del numero dei tutors.

3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Tali quote non sono inferiori al valore di riferimento.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Tutti i docenti incardinati presso il CdS appartengono ai settori scientifico-disciplinari (SSD) propri delle discipline di insegnamento e svolgono attività di ricerca in ambiti coerenti con i loro insegnamenti, tenendo conto degli obiettivi formativi degli insegnamenti.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Il corpo Docente ha la possibilità, con cadenza regolare, di partecipare a iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, tramite appositi corsi organizzati dall'Ateneo.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Le iniziative di sostegno alla metodologia e contenuti didattici si sono articolate attraverso momenti di confronto con la Direzione Didattica e la partecipazione ad eventi formativi e aggiornamento scientifico anche a valenza internazionale, accessibili attraverso la pagina web del CdS.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Si conferma che le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la composizione quantitativa è in linea con i dettami del Decreto ministeriale n.1154 del 14-10-2021, "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio". La loro composizione quantitativa e le diverse sedi di svolgimento dell'attività di tirocinio sono disponibili sul sito web del CdS.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il CdS non prevede attività di aggiornamento per l'erogazione di didattica a distanza, dal momento che tale modalità di erogazione dei contenuti formativi è stata pressoché totalmente abbandonata al cessare dell'emergenza pandemica. Pertanto, non sono previste figure tutoriali per attività a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Il numero di docenti di ruolo incardinati nei SSD caratterizzanti MED 45 e MED 47, in atto solo n. 2, è insufficiente e dovrebbe essere incrementato.

Le sedi di tirocinio non sono più sufficienti per offrire adeguate e diversificate opportunità formative professionalizzanti in considerazione della straordinaria richiesta di immatricolazioni al CdLM e del crescente numero di iscritti al I anno (ulteriormente incrementabile fino a 50/anno).

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA Scienze infermieristiche e ostetriche 2023/2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in Scienze infermieristiche e ostetriche 2023/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3, B4, B5

Upload / Link del documento:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzeinfermieristicheeeostetriche2153/.content/documenti_intranet/SUA/SUA-2023-24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda CPDS 2023

Breve Descrizione: COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI DELLA SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIADELL'ATENEO DI PALERMO - RELAZIONE ANNUALE 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2, pp. 54-56

Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/.content/documenti/Relazione-annuale-CPDS_Scuola-di-Medicina_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Per quanto riguarda i servizi di supporto alla didattica è da annoverare la disponibilità di aule dedicate per ciascun anno di corso. Ciò ha consentito una calendarizzazione delle lezioni frontali agevole, permettendo spesso di modulare entro certi limiti gli orari di erogazione delle lezioni frontali, sulla base delle esigenze del corpo docente e discente. La

qualità delle aule è risulta inoltre sufficientemente adeguata, anche in relazione alla numerosità contenuta di ciascuna classe di studenti per anno; tutte sono fornite delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle lezioni frontali.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Il Dipartimento PROMISE, cui compete questo controllo, ha avviato un processo di valutazione e monitoraggio della qualità del supporto fornito alla didattica dal personale. Il Dipartimento sta organizzando un meccanismo strutturato di controllo.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo (afferente al Dipartimento PROMISE non essendo specificamente assegnato alle attività del CdS, tuttora privo di propria segreteria didattica) viene programmato in ambito dipartimentale con l'individuazione di responsabilità e obiettivi (responsabile dei siti web, responsabile dei calendari didattici, ...) sulla base delle esigenze dei diversi CdS.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo su tematiche generiche. I corsi di formazione con tematiche inerenti all'attività di supporto alla didattica non sono organizzati dall'Ateneo con regolarità.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Come riportato dalle indagini svolte dal consorzio interuniversitario Almalaurea, appare elevata la soddisfazione per i servizi di biblioteca e le sale studenti, che sono in comune con altri corsi di laurea. L'Ateneo, attraverso il collegamento server proxy e l'identificazione tramite credenziali, consente di accedere alle risorse on-line a carattere scientifico nazionale ed internazionale, finalizzate ad attività di studio e di ricerca.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

La media degli indici di qualità della didattica erogata è in linea con i valori dei due anni precedenti. Tuttavia emerge una elevata quota di fuori sede con conseguenti difficoltà nella fruizione della didattica acuita dall'impegno assiduo nell'attività lavorativa. Sempre maggiore è il numero degli studenti lavoratori che cambiano sede di lavoro durante l'anno con le difficoltà connesse anche con la frequenza dei corsi e dei tirocini, ma anche dai grossi carichi di lavoro che il personale (soprattutto degli infermieri) ha sostenuto durante gli ultimi anni.

Criticità/Aree di miglioramento

Le difficoltà emerse nel conciliare la fruizione della didattica e l'organizzazione dello studio con la propria attività lavorativa, spesso anche fuori sede, sono intrinseche nella tipologia di studenti che si iscrivono al CdLM, tutti lavoratori impegnati assiduamente nelle attività assistenziali, spesso anche con incarichi di responsabilità. Non è quindi possibile prevedere di incidere significativamente su questi ambiti con interventi strutturali sull'organizzazione del CdS. Dal confronto con gli studenti lavoratori è emerso che un incremento e una diversificazione delle sedi di attività professionalizzante potrebbe venire incontro alle loro esigenze di conciliare tale attività con il proprio impegno assistenziale.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-202X: offrire maggiori opportunità formative di tirocinio e diversificazione delle esperienze attraverso l'ampliamento del numero dei tutors reclutati annualmente e delle sedi di svolgimento dei tirocini stessi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Parallelamente all'ampliamento del numero di studenti ammessi al primo anno (ad oggi n. 45 + 1, ma ampliabile nei prossimi anni a n. 50 + 1) è opportuno prevedere un ampliamento del numero dei tutors reclutati annualmente e delle sedi di svolgimento dei tirocini stessi, rinnovando convenzioni già esistenti (ARNAS Civico, ASP Palermo, ISMETT, OO.RR. Villa Sofia – Cervello) e stipulando nuove convenzioni con altri enti (ad esempio con l'Assessorato alla Salute della Regione Sicilia, l'Ospedale Buccheri La Ferla, ...), oltre la sede principale dell'AOU Policlinico

	<i>"Paolo Giaccone". Potranno essere così garantite maggiori opportunità formative e diversificazione delle esperienze, mantenendo gli elevati standard di qualità necessari.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Stipulare nuove convenzioni per le attività di tirocinio con altri enti nell'Area metropolitana di Palermo e nella Sicilia occidentale.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Incremento del numero di convenzioni attive per attività di tirocinio.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS Responsabile delle attività professionalizzanti: Dott. Elio Lopresti</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto degli uffici amministrativi per la stipula delle convenzioni.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stipulare almeno una nuova convenzione per le attività di tirocinio con almeno un altro ente entro l'AA 2024-2025 e al tempo stesso rinnovare le convenzioni già esistenti.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n./RC-202X: arruolamento di almeno un altro docente dei SSD caratterizzanti MED 45 e MED 47
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>È necessario rafforzare i SSD caratterizzanti MED 45 e MED 47 con l'arruolamenti di altri docenti di ruolo, anche al fine di migliorare ulteriormente l'indicatore rapporto studenti/docenti (iC05).</i>
Azioni da intraprendere	<i>arruolare almeno un altro docente dei SSD MED 45 e 47</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Incremento del numero di docenti dei SSD MED 45 e 47.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS Direttore di Dipartimento PROMISE: Prof. Antonio Carroccio</i>
Risorse necessarie	<i>Impegno di punti organico nella programmazione del Dipartimento PROMISE.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Arruolare almeno un altro docente dei SSD MED 45 e 47 entro l'AA 2025-2026.</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto al precedente RRC 2002 sono state implementate e attuate numerose azioni correttive che hanno prodotto sensibili risultati nell'ottica del miglioramento della qualità del CdS. Si rileva quindi che il ciclo della qualità funziona adeguatamente. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale tutti i dati relativi agli indicatori sono analizzati e commentati con dovizia di particolari. Gli stessi sono stati discussi ripetutamente in sede di CCS al fine di identificare e applicare soluzioni atte al superamento delle criticità e al miglioramento della qualità. Tutti gli indicatori sono globalmente positivi, in linea con la media nazionale. L'unica area che permane critica nonostante gli sforzi profusi è quella dell'internazionalizzazione. Inoltre, nonostante le buone valutazioni nella maggior parte degli ambiti, l'indicatore di soddisfazione degli studenti appare in decremento nel corso degli ultimi due anni. L'opportunità di un'esperienza all'estero rappresenterebbe un ulteriore momento di crescita e arricchimento professionale. La difficoltà di identificare percorsi di studio analoghi negli altri paesi europei e con essi raccordarsi e l'elevatissima prevalenza di studenti lavoratori a tempo pieno sono ad oggi i principali ostacoli che limitano i processi di internazionalizzazione. Lo studente lavoratore del nostro CdLM è un professionista sanitario pienamente inserito nel contesto professionale in cui opera e sceglie il CdLM in SIO soprattutto in relazione alle proprie aspirazioni di progressione di carriera, è quindi molto interessato agli aspetti organizzativi gestionali e manageriali che potrà spendere nel proprio percorso nel SSN e molto meno interessato alla didattica e alla ricerca. Lo studente lavoratore, spesso anche con ruoli di responsabilità, sperimenta inoltre difficoltà nel conciliare il percorso di studi (didattica frontale, tirocinio professionalizzante, studio e preparazione delle prove di esame, ...) con la propria vita professionale e familiare. Infatti all'analisi dei dati AlmaLaurea si osserva un progressivo calo del grado di soddisfazione degli studenti che deve essere attenzionato e analizzato.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA Scienze infermieristiche e ostetriche 2023/2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in Scienze infermieristiche e ostetriche 2023/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

Upload / Link del documento:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzeinfermieristicheeeostetriche2153/.content/documenti_intranet/SUA/SUA-2023-24.pdf
- Titolo: Scheda CPDS 2023

Breve Descrizione: COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI DELLA SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'ATENEO DI PALERMO - RELAZIONE ANNUALE 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2, pp. 54-56

Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/.content/documenti/Relazione-annuale-CPDS_Scuola-di-Medicina_2023.pdf
- Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il CdS organizza periodicamente (con cadenza almeno annuale) incontri con gli stakeholders al fine di intercettare le diverse esigenze di aggiornamento dei profili formativi. Gli esiti dei suddetti incontri vengono poi condivisi e discussi in seno al CCS. Nella riunione del 12/12/2023 è stato consultato un nuovo interlocutore, il Presidente della Commissione Permanente delle lauree in infermieristica, con il quale in particolare si è discusso del futuro della laurea magistrale e di nuove prospettive dell'offerta formativa.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Il CdS ha preso in carico nel corso degli ultimi anni, numerose osservazioni, istanze e proposte di miglioramento segnalate da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo direttamente in sede di CCS o attraverso i lavori delle apposite commissioni (AQ, CPDS, ...).

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale tutti i dati relativi agli indicatori sono analizzati e commentati con dovizia di particolari. Gli stessi sono stati discussi ripetutamente in sede di CCS al fine di identificare e applicare soluzioni atte al superamento delle criticità e al miglioramento della qualità. Le considerazioni degli organi deputati (CPDS, AQ, ...) sono condivise e discusse in seno al CCS e hanno condotto a diverse azioni correttive finalizzate al miglioramento della qualità.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il CdS, anche attraverso la CPDS, recepisce i reclami degli studenti e mette in atto le necessarie verifiche e azioni correttive con proposte di miglioramento. Inoltre, sul sito del CdS è presente un'apposita sezione dove gli studenti possono inviare segnalazioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono criticità di rilievo.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA Scienze infermieristiche e ostetriche 2023/2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in Scienze infermieristiche e ostetriche 2023/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
Upload / Link del documento:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzeinfermieristicheeostetriche2153/.content/documenti_intranet/SUA/SUA-2023-24.pdf

- Titolo: Scheda CPDS 2023
Breve Descrizione: COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI DELLA SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIADELL'ATENEO DI PALERMO - RELAZIONE ANNUALE 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2, pp. 54-56
Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/.content/documenti/Relazione-annuale-CPDS_Scuola-di-Medicina_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

In seno al CdS sono istituite le Commissioni AQ e la Commissione didattica che monitorano l'andamento della didattica. Il Consiglio di Corso di studio si riunisce con cadenza regolare, acquisisce gli esiti delle riunioni delle suddette commissioni ed insieme ai Coordinatori dei Corsi integrati e alla U.O. didattica provvede alla organizzazione e razionalizzazione degli orari, la distribuzione degli esami e delle attività di tirocinio. I calendari delle attività didattiche sono pubblicizzati attraverso il sito del CdS.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

In relazione alle esigenze formative necessarie a soddisfare le specificità del mondo del lavoro, anche quelle emerse dalle riunioni con gli stakeholders, il CdS orienta la proposta di offerta formativa del CdLM al fine di garantire una formazione completa e se necessario ancor più specialistica, per soddisfare le aspettative degli studenti e delle parti interessate in termini di prospettive e progettualità.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

I risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti sono monitorati attraverso gli esiti della SMA e gli indicatori forniti nel profilo dei laureati di AlmaLaurea.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Nonostante non si siano mai registrati esiti occupazionali poco soddisfacenti, il CdS si impegna costantemente a ricercare nuove sedi dove svolgere il tirocinio formativo.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS recepisce le indicazioni della CPDS stimolando la corretta e puntuale redazione della relazione annuale e interloquendo in sede di Commissione AQ durante il normale svolgimento dell'anno accademico. Tali evidenze sono ben documentate nei verbali della Commissione AQ e rese pubbliche sul sito del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Non emerge nessuna criticità degna di nota.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Analisi della situazione

ISCRITTI

Il numero degli avvisi di carriera al primo anno è in relazione al numero di posti messi a concorso, sempre tutti coperti. Nell'anno 2023 il numero di posti messi a concorso è stato incrementato a 45 e sono stati tutti coperti (oltre 400 partecipanti al concorso di ammissione).

Percentuale di iscritti inattivi

Non applicabile al CdS in esame.

Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

Non applicabile al CdS in esame.

GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA

Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02)

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è superiore sia alla media nazionale che alla media per area geografica per tutti gli anni dal 2021 al 2023.

GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Gli indicatori di internazionalizzazione sono una criticità attiva già presa in esame negli anni precedenti al pari di quanto avviene nell'area geografica e in tutta Italia. Sono state messe in atto numerose iniziative finalizzate a promuovere le attività di internazionalizzazione che tuttavia sono state fino adesso infruttuose in relazione alla peculiarità del CdLM per cui pressoché la totalità degli iscritti sono lavoratori a tempo pieno per il SSN con estreme difficoltà e vincoli per andare a svolgere attività all'estero.

GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13)

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di studio (iC14)

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS)

Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di studio (iC017)

Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19)

Gli indicatori del gruppo E sono globalmente decisamente positivi e in molti casi rappresentano dei veri e propri punti di forza del CdLM.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso (iC22)

Risultano nella norma.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

Risultano nella norma.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Rapporto studenti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27)

Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28)

Il rapporto tra studenti iscritti e docenti è in linea con la media per area geografica, seppure superiore alla media nazionale.

L'obiettivo del CdLM è di reclutare ulteriore personale docente nei ruoli accademici, anche in relazione al contestuale incremento del numero di immatricolati al primo anno.

COMMENTO GENERALE

Gli studenti hanno espresso piena soddisfazione per gli insegnamenti erogati, il materiale didattico, la dotazione informatica e i locali e le attrezzature per le attività didattiche laboratoriali. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami risultano soddisfacenti, non solo per gli insegnamenti teorici ma anche per le attività di tirocinio.

Criticità/Aree di miglioramento

L'area più critica da diversi anni è l'internazionalizzazione, al pari del resto d'Italia, in relazione ai vincoli contrattuali degli studenti lavoratori, ravvisando la necessità di potenziare la rete e agevolare i contatti con Atenei esteri.

Altra potenziale criticità è emersa nel corso dell'ultimo anno relativamente alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. L'anno 2022 ha laureato la classe che ha espletato il Corso tutto on line. Tale indicatore negativo potrebbe scaturire dalle difficoltà nell'erogazione della didattica per il tardivo inizio della stessa e con scadenze ministeriali incalzanti che hanno obbligato all'erogazione della didattica concentrata in tempi brevissimi, con conseguenti difficoltà nella fruizione da parte degli studenti lavoratori. Tuttavia il dato appare in controtendenza con i positivi indici di soddisfazione degli studenti. Altre cause possono essere imputabili alla acquisita consapevolezza delle difficoltà degli sbocchi professionali legati all'acquisizione del titolo magistrale (docenza, ricerca e dirigenza).

Il rapporto tra studenti iscritti e docenti è in linea con la media per area geografica, ma superiore alla media nazionale. L'obiettivo del CdLM è di reclutare ulteriore personale docente nei ruoli accademici, anche in relazione al contestuale incremento del numero di immatricolati al primo anno.

Azioni di miglioramento

Al fine di migliorare gli indicatori di internazionalizzazione è necessario operare in sinergia con il CdS in Nursing (che ha già attivato contatti e relazioni internazionali con CdS omologhi in altri paesi) per offrire non solo opportunità di esperienze formative all'estero (ad oggi poco appetibili e praticabili da parte di studenti lavoratori nel SSN) ma anche opportunità didattiche integrative attraverso la presenza di docenti e studenti stranieri presso l'Ateneo di Palermo entro l'AA 2025-2026 (vedi obiettivo n. 1 D.CDS.2c).

È necessario monitorare accuratamente il grado di soddisfazione (in particolare la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) e il suo andamento nel tempo (prossimi 2 anni) e approfondirne le ragioni con il supporto dei rappresentanti degli studenti sia in sede di CPDS che di CCS.

È inoltre opportuno reclutare ulteriore personale docente nei ruoli accademici (almeno n. 1 entro l'AA 2025-2026), anche in relazione al contestuale incremento del numero di immatricolati al primo anno (vedi obiettivo n. 2 D.CDS.3c).